



NEMBRO INFORMAZIONE

ANNO 18 – N° 2
DICEMBRE '09

www.nembro.net

Notiziario trimestrale a cura dell'amministrazione comunale



PIAZZA DELLA LIBERTÀ

Un'agorà restituita ai cittadini

► pag. 2

PANNELLI FOTOVOLTAICI

Prima installazione su edifici pubblici

► pag. 7



PIAZZA DELLA LIBERTÀ

Un'agorà restituita ai cittadini



Sabato 2 Ottobre si è inaugurata la Piazza della Libertà. Come è andata?

“Mi piace pensare che più che un'inaugurazione si è trattato di una restituzione della Piazza ai suoi cittadini. Dal pomeriggio del sabato, quando abbiamo fatto il taglio del nastro ufficiale, fino alla sera della domenica, infatti, i protagonisti della festa sono stati proprio i nembresi che hanno riempito la piazza in un continuo andirivieni allegro e festante”. Sono le parole dell'assessore al Territorio e ai lavori pubblici, Mariarosa Perico, al termine dell'inaugurazione della nuova Piazza della Libertà. “Come Amministrazione - prosegue l'assessore - attendevamo questa risposta dai cittadini: è stata infatti la

conferma che c'è necessità di spazi per lo scambio, spazi da vivere, da occupare. La piazza della Libertà rappresenta un luogo molto importante che caratterizza il paese non solo al suo interno ma lo identifica anche fuori dai confini comunali”.

Assessore Perico, cosa significa aver restituito la piazza ai cittadini?

Si deve vedere la piazza come spazio per lo scambio generazionale, dove i bambini possono giocare e correre in sicurezza e gli anziani possono trascorrere qualche ora all'aria aperta comodamente seduti senza la paura delle automobili. Un luogo di aggregazione per tutti, giovani e meno giovani. Ci siamo resi conto che se messi nelle condizioni di farlo i cittadini si riappropriano degli spazi pubblici, la

“pedonalità” diventa un valore aggiunto e sinonimo di vita sana.

Come si è svolta l'inaugurazione della nuova Piazza?

Erano presenti le autorità civili e religiose, i tecnici progettisti, i costruttori coordinati dall'Impresa Tironi esecutrice dell'intervento, i gazebo con le associazioni del paese e tutti i cittadini che hanno voluto “esserci” per questa festa - quasi familiare - del paese; una festa di Nembro per i nembresi. È stato bello vedere la piazza così animata per due interi giorni, merito anche dei tanti gruppi musicali che si sono alternati e che hanno suonato gratuitamente.

E dopo l'inaugurazione cosa succede in Piazza?



Innanzitutto la piazza ospita il mercato, già da giovedì 12 novembre, infatti, il consueto mercato del giovedì mattina è stato allestito sulla nuova piazza. Tengo a sottolineare che non è stata aperta solo la piazza ma anche i parcheggi sottostanti e il giardino Moscheni. Nei tre piani di parcheggio sotterranei ci sono 100 autorimesse private che vanno ad alleggerire la sosta nel centro storico e 50 posteggi pubblici che sommati a quelli del parcheggio sottostante il municipio arrivano a un totale di 180 posti auto. Oltre ai posteggi c'è anche una galleria sotterranea con negozi e passerelle. La piazza costituisce una cerniera tra il centro storico e la fermata della Teb garantendo quindi l'attraversamento del paese in sicurezza. Inoltre, si è cercato di vedere il paese non secondo il suo asse tradizionale che lo taglia in lunghezza, ma anche secondo una direttrice perpendicolare, per creare legami nuovi, tragitti nuovi e percorsi che saranno di pubblica utilità. Anche il giardino Moscheni è stato architettato in questo modo, un angolo di paese dove sostare in tranquillità, dove scambiarsi i quaderni dopo la scuola, dove il verde si inserisce nello spazio urbano in armonia.

A proposito di armonia, a che punto sono i lavori dell'auditorium musicale? I lavori termineranno a marzo 2010. L'auditorium si presenta con la vocazione musicale ma abbiamo tutta l'intenzione di tenere questo spazio vivo anche al di

Associazioni protagoniste all'inaugurazione di piazza libertà

Oltre 40 gazebo allestiti dal mondo dell'associazionismo nembrese

Anche le associazioni e i gruppi culturali nembresi sono stati protagonisti della tre giorni di festa per l'inaugurazione della rinnovata Piazza della Libertà. Nei pomeriggi di sabato e domenica, infatti, sono stati allestiti nella piazza più di 40 gazebo all'interno dei quali le moltissime associazioni nembresi hanno presentato e promosso le proprie attività.

Di seguito l'elenco dei gruppi che hanno "colorato" la piazza: A porte aperte, Acli, Aifo, Amadeus, Amici della Biblioteca, Avis-Aido, Banda di Nembro, Bazar della Musica, Caffè d'Autore, Cai, Cascina Terra Buona, Centro Anziani, Centro Diurno Disabili, Cif, Comitato di quartiere del

Centro, Comitato di quartiere di Lonno, Comitato di San Faustino, Convenzione delle donne, Coordinamento dei professionisti di Nembro, Coro Anghelion, Cortile di Ozanam/Cascina solidale, Gan, Gherim-Commercio equo e solidale, Gruppo Alpini, Gruppo Clown, Gruppo Incontro, Gruppo Protezione Civile, Gruppo Radiè Resch, Gruppo Suiseki, Il Bosco, Li Cantori Armonici, Nembro Danza, Nembro Natura, Organizzazione Padre Pellegrino, Paese Vivo, Passo-Passo, Pittori Nembresi, Poste italiane, Scuola di Musica Nembro, Sindacato Cgil, Sindacato Cisl e Antepas, Soci sostenitori della casa di Riposo, Sportello Amico, Uisp Yoga.



Inaugurazione piazza della Libertà: il discorso del sindaco

"Ringrazio le autorità civili, militari e religiose presenti per le parole e l'attenzione rivolta al Comune di Nembro. Saluto gli assessori Lenzi, Stancheris e Magoni che, durante il precedente mandato amministrativo, hanno lavorato attorno a questo progetto.

Il vicesindaco Mariarosa Perico ha ringraziato i tanti che hanno seguito questo progetto, io ringrazio lei e la sua squadra per la competenza e la passione profuse in questo lavoro, il suo apporto è stato decisivo.

Ringrazio tutti i presenti per essere qui oggi.

La Famiglia Moscheni (che è stata protagonista negli anni trenta nella costruzione del Modernissimo, del Palazzo Municipale e di questa piazza) nel 2005, con l'impresa Tironi, ha reso possibile questo recupero e nel contempo questo cambiamento. A questa famiglia rivolgo un sentito ringraziamento. Non posso infine esimermi dal sottolineare la professionalità e l'attenzione del signor Tironi, attenzione che è andata ben oltre la dovuta diligenza.

Piazza Libertà, con gli edifici che la circondano, è un luogo della memoria, di tanti nostri sogni. Questo è uno dei luoghi dove si rispecchia l'identità del nostro comune, dove si gioca un pezzo importante del futuro di Nembro.

Il Modernissimo, oggi, esternamente mantiene le fattezze originali degli anni '30 mentre la piazza recupera la sua funzione festiva di

relazioni. I nostri nonni rivivono la propria gioventù e la dolcezza dei ricordi. Oggi siamo nel 2009. A settant'anni dalla costruzione di questa piazza questi luoghi cambiano.

Il cambiamento che accompagna il futuro: un giardino, quello Moscheni ora di uso pubblico, una piazza aperta e disponibile ad accogliere a mettere in relazione tra loro le diverse generazioni che abitano e vivono a Nembro. Un collegamento non solo ideale ma tutto nuovo tra piazza Matteotti, Piazza della Libertà, della Repubblica e Piazza Pacem in terris a Gavarno, oltre il fiume Serio. Su questo percorso trasversale, sicuro per i cittadini, che unisce il centro storico con quello civico ed arriva sino a Gavarno, vi è un nodo centrale della mobilità: la stazione della Teb. Il treno ha ripreso i luoghi di un tempo ma questo tram ha l'ambizione di rendere Bergamo e Milano più vicini, così come Orio e con esso il mondo. Venerdì ho ricordato ai ragazzi delle nostre scuole materne, accompagnate dalle maestre e da don Vinicio, che questa piazza è il risultato dell'impegno e delle fatiche dei loro nonni e dei loro genitori. Tutti dobbiamo saperne fare un buon uso non solo nel rispetto dei beni materiali ma nel valorizzare il messaggio di pace ed accoglienza che essa ci offre".

Nembro, 3 ottobre 2009

Eugenio Cavagnis



Il mercato sulla nuova piazza

Da giovedì 12 novembre 2009, il **mercato settimanale**, parte non alimentare, è stato organizzato su piazza della Libertà, appena rinnovata.

In questo modo si utilizzano per il mercato le due piazze pedonali che circondano il Municipio: piazza della Libertà e piazza della Repubblica.

Via Grazia Deledda, via Roma e via Vavassori rimangono quindi aperte al traffico.

fuori delle manifestazioni o concerti o rassegne. Abbiamo infatti previsto di inserire un bar, per la cui gestione è stato aperto un bando di assegnazione della licenza e gestione. L'esercizio pubblico permetterà di tenere viva ancora di più la piazza e la presenza dell'uomo si farà ancora più evidente specialmente durante la stagione estiva. **C'è quindi totale soddisfazione per questo imponente lavoro.**

Sapevamo di avere un occhio puntato sul cantiere, la stampa locale ma prima di tutto i cittadini controllavano lo stato di avanzamento dei lavori. Siamo quindi stati molto soddisfatti che non siano arrivate lamentele o giudizi negativi. L'auspicio è quello che questa piazza sia vista dai nembresi come spazio per accogliere iniziative ed eventi promossi e ideati anche da loro stessi, che valorizzino Nembro in provincia e anche nella valle. ■



Saluto del Parroco

Egregio signore

Sig. Eugenio Cavagnis Sindaco di Nembro
Cittadini tutti di Nembro

L'inaugurazione della Piazza della Libertà

Che oggi ci vede tutti riuniti in festa è per me la prima occasione come parroco di Nembro di partecipare a un atto pubblico non religioso.

In questa bella opportunità desidero ricordare anzitutto il mio caro predecessore Mons. Aldo Nicoli che avrebbe desiderato tanto essere presente a questa inaugurazione. Il suo ricordo è caro non solo ai parrocchiani, ma a tutti i cittadini di Nembro che hanno potuto apprezzare il suo generoso servizio alla nostra comunità. Inauguriamo la piazza principale del paese non solo rimessa a nuovo, ma ristrutturata radicalmente dopo lunghi anni (decenni) di tentativi non riusciti. Mi piace sottolineare il fatto significativo che la piazza sia passata da parcheggio e strada a luogo di incontro fraterno, come appunto è una piazza. Abbiamo tutti molto bisogno di incontrarci per parlare, per condivi-

dere un po' del nostro tempo libero e questa piazza è davvero un luogo accogliente e avvolgente.

Il nome stesso ci indica la sua funzione "Piazza della Libertà", luogo del tempo libero da mettere a disposizione degli altri con cordialità e disponibilità.

La libertà non è un concetto astratto, ma è un tempo, un luogo, una opportunità, per vivere insieme e condividere gioie e dolori, fatiche e speranze. Il mio auspicio è che qui si possano consolidare vincoli di amicizia e di fraternità che possano favorire l'incontro con gli altri, ma anche con quell'Altro che, essendo la Verità, la Via e la Vita ci può davvero liberare tutti come ci ricorda Giovanni a cap. 8 del suo Vangelo "la verità vi farà liberi". (Gv. 8,32.).

Complimenti al Sindaco a tutta l'Amministrazione, all'impresa Tironi e a tutti coloro hanno lavorato e contribuito in vario modo alla realizzazione di questa opera tanto bella e preziosa per tutti i cittadini di Nembro.

Nembro, 3 ottobre 2009
don Santino Nicoli

Raccolta differenziata frazione organica: bilancio positivo per il 2009

Oltre il 70% dei rifiuti smaltiti in modo differenziato

Apoco meno di un anno di distanza dall'introduzione della raccolta differenziata porta a porta della frazione organica i dati che emergono sono positivi.

Nel 2008, senza la raccolta differenziata dell'umido, nel sacco rosso sono finite 1.760 tonnellate di rifiuti. Con l'introduzione della raccolta della frazione umida, a partire dal 1 gennaio 2009, quest'anno la raccolta indifferenziata di rifiuti scenderà a fine anno a 1.000 tonnellate, con una significativa diminuzione del 44%.

Ciò che lo scorso anno finiva nel sacco rosso della raccolta indifferenziata, nel 2009 è stato differenziato nella frazione umida. In particolare 530 tonnellate di rifiuti organici sono stati raccolti porta a porta nel corso dell'anno mentre circa 200 tonnellate sono state smaltite attraverso i composte utilizzati dai cittadini. Dati confortanti anche per ciò che riguarda la produzione procapite di rifiuti da parte dei cittadini di Nembro. Con una media di 0,95 Kg./giorno di rifiuti prodotti da ogni nembrese, infatti, il nostro paese si attesta sotto la media nazionale (1,49Kg./giorno), regionale (1,40Kg./giorno) e provinciale (1,24Kg./giorno). Dei 0,95Kg./giorno di rifiuti prodotti 0,66Kg. vengono smaltiti in modo differenziato mentre i restanti 0,29 Kg. in modo indifferenziato. Ciò significa che Nembro avvia al recupero, grazie alla raccolta differenziata, quasi il 70% dei rifiuti prodotti.

Questo risultato è frutto soprattutto della collaborazione attiva dei cittadini nembresi che hanno raccolto i propri rifiuti differenziandoli in modo corretto.

Dove vanno i nostri rifiuti?

Sacco rosso (rifiuti indifferenziati) → Inceneritore di Dalmine

Sacco giallo (plastica pulita) → Impianto di separazione delle plastiche Montello

Carta/Cartone → Cartiere locali (ad esempio Lallio)

Vetro, alluminio e scatole in latta → Im-



pianti locali di selezione

Frazione organica → Impianto di compostaggio di Montello

Come differenziare la plastica

Nel corso del 2009 sono sorte alcune difficoltà nello smaltimento della plastica (sacco giallo). Tanti i sacchi gialli lasciati in strada con la scritta contenuto non conforme.

È capitato più volte, infatti, che il sacco giallo nel quale i cittadini smaltiscono la plastica contenesse materiali impuri da non introdurre nel sacco. Questo errato smaltimento comporta il rischio di sanzioni onerose per il Comune. La maggior attenzione prestata dall'operatore nella raccolta dei sacchi ha talvolta penalizzato anche i cittadini più attenti alla separazione, anche se rare volte è rimasto in strada il sacchetto contenente la plastica ammessa.

Il livello di impurezze registrato dal centro di raccolta, maggiore del 15% non è

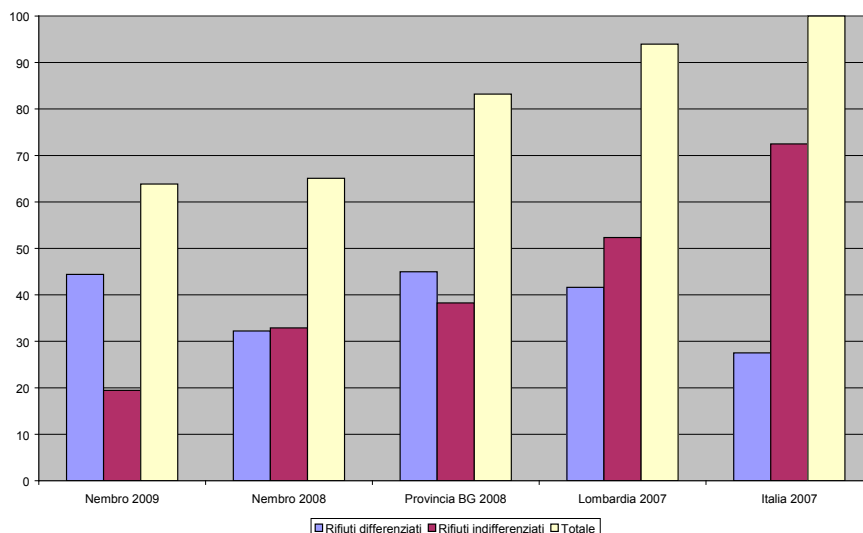
giustificato da soli errori nella separazione rispetto alle diverse tipologie di plastica. La presenza di materiali diversi dalla plastica è facilmente avvertita dall'operatore dal peso del sacco.

Alcuni esempi di smaltimento corretto

Le borsette di plastica vanno inserite singolarmente e non una dentro l'altra, il sacco deve risultare trasparente, l'operatore deve poter vedere il contenuto del sacco. Il polistirolo usato per gli imballaggi (ad esempio di una radio, di un televisore) deve essere portato alla stazione ecologica o smaltito nel sacco rosso. Diversamente la vaschetta di polistirolo che ha contenuto il gelato od il pesce piuttosto che il formaggio può essere inserita nel sacco giallo. Le cassette di plastica nera, quelle della frutta ad esempio, devono essere conferite alla stazione ecologica.

La raccolta separata della plastica non è sempre un facile esercizio: per vedere quali tipologie di plastica posso essere introdotte nel sacco giallo potete visitare il sito del comune di Nembro www.nembro.net nella sezione News o consultare il foglio specifico allegato al presente notiziario e distribuito con il calendario annuale dei rifiuti. ■

Produzione di rifiuti confronto con gli altri.
100 è la produzione totale di rifiuti urbani in Italia anno 2007.



Comunità “il Girasole”:

da gennaio la comunità psichiatrica protetta sarà a nembro

Dal prossimo mese di gennaio la comunità ‘Il Girasole’ si trasferirà a Nembro, in via Ronchetti, nei locali dell'ex biblioteca.

Il Girasole è una comunità protetta, ossia uno spazio di riabilitazione per pazienti con disturbi psichiatrici. Questa comunità fa riferimento all'Unità Operativa Psichiatrica dell'Azienda Ospedaliera Bolognini e opera in collaborazione con le altre strutture per la cura psichiatrica, come ad esempio il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, il Centro Residenziale di Terapie Psichiatriche, il Centro Diurno e i Centri Psicosociali.

Il Girasole nasce ad Alzano Lombardo nel 1992 e serve tutto l'ambito territoriale dell'Unità Operativa Psichiatrica di riferimento: Alta, Media, Bassa Valle Seriana, Lovere e Val Gandino. Obiettivo della struttura è favorire la riacquisizione da parte dei pazienti di un sufficiente grado d'autonomia, attraverso un percorso di ricostruzione dell'identità, dell'autostima e dei rapporti con l'esterno, per un progressivo reinserimento inizialmente all'interno di un gruppo e poi della società.

I pazienti della comunità, detà compresa tra i 18 e i 45 anni, sono affetti da schizo-



frenia, disturbi dell'umore o gravi disturbi della personalità; fino ad oggi sono stati i Centri Psicosociali a consigliare agli utenti il soggiorno in questa struttura.

Il Girasole offre attualmente otto posti residenziali e dodici posti semiresidenziali; scopo primario della semiresidenzialità è continuare ad offrire un appoggio ai pazienti che, dopo aver completato il ciclo riabilitativo durante il periodo d'ospitalità a tempo pieno all'interno della comunità, manifestano ancora il bisogno di supporto materiale o affettivo.

Nella comunità Il Girasole operano uno

psichiatra, uno psicologo, un'assistente sociale, un IPAFD (infermiere professionale abilitato a funzioni direttive), tre infermieri professionali e tre educatori; gli operatori sono presenti in comunità nelle ore diurne, mentre di notte è attivo un servizio di pronta disponibilità.

Per ogni paziente è previsto un programma riabilitativo personalizzato, studiato in base ai suoi bisogni; attualmente non esistono limiti di tempo per l'ospitalità in comunità, ma la nuova normativa regionale prevede che per le strutture a media protezione di questa tipologia la durata massima del periodo di permanenza sia 36 mesi.

L'aumento della richiesta di prestazioni riabilitative, unito all'esigenza di una collocazione in un contesto abitativo più facilmente accessibile e di una maggiore vicinanza ai Centri Psicosociali, hanno portato alla decisione di trasferire la comunità protetta a Nembro. I locali dell'ex biblioteca civica, concessi in comodato d'uso, all'Azienda Ospedaliera Bolognini, dall'Amministrazione comunale di Nembro, sono stati ristrutturati in collaborazione e con il sostegno economico della Persico Stampi spa, dell'Impresa edile F.lli Carrara e dello Studio Arch. Adobati, a cui va un ringraziamento particolare.

Un grazie e un caloroso ricordo vanno a Mons. Aldo Nicoli per la collaborazione alla realizzazione della comunità.

Nella nuova struttura la disponibilità ricettiva per utenti residenziali è stata aumentata a dieci posti e i nuovi locali sono stati progettati per garantire al meglio lo svolgimento della vita di comunità, con spazi per la condivisione del quotidiano e la vita di relazione.

Continuità assistenziale (ex guardia medica): cambio di sede

A seguito di una riorganizzazione strutturale stabilita dall'Asl, a partire dal 1 dicembre 2009 la guardia medica è stata trasferita dall'attuale sede di Nembro, in via Ronchetti ad **Alzano Lombardo, in via Ribolla 1**, nei locali dell'Azienda Sanitaria.

Il comune di Nembro ha già reperito una sede idonea al servizio di Continuità Assistenziale e invitato l'Asl e l'Assemblea dei

Sindaci dell'Ambito territoriale della Valle Seriana a ripensare a questa riorganizzazione, riportando a Nembro la sede del servizio di Continuità Assistenziale.

In ogni caso ricordiamo che, quando non ci fosse la possibilità di trasportare il malato presso l'ambulatorio, il medico deve recarsi presso l'abitazione del malato per eseguire la visita, se ciò è richiesto dal cittadino.

È possibile contattare la guardia medica al numero di telefono

035 523737

cell. 335 72.38.612

nel caso in cui non sarà possibile mantenere questo recapito verrà data opportuna comunicazione.

Saletti:

terminata la pista di atletica e l'abbattimento barriere architettoniche

Il progetto completo che riguarda Saletti è costituito da 4 lotti, due dei quali sono terminati. Il primo riguardava la pista di atletica e il secondo la sistemazione del deposito e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Sono terminati i lavori della pista di atletica leggera compreso l'abbattimento delle barriere architettoniche. La vecchia pista di atletica non poteva più rispondere alle esigenze degli sportivi nembresi che ora potranno allenarsi sul nuovo anello rinnovato. I lavori si sono svolti nel pieno rispetto del regolamento federale di atletica leggera sotto le periodiche verifiche dei tecnici comunali e della FIDAL (Federazione Italiana Atletica Leggera). L'impianto finito attende quindi solo il vaglio finale della stessa federazione che avverrà in primavera. L'intervento è stato realizzato dalla ditta "Arcadia costruzioni sportive" di Morengo, è costato 530 mila euro, finanziato con un mutuo del credito sportivo, a tasso d'interesse zero. Oltre ad aver ripristinato l'anello di 6 corsie si è inoltre aggiunta una corsia per l'allenamento laterale e una buca del salto in lun-

go. L'uso quotidiano di queste appendici permetterà alla pista di usurarsi meno e di durare più a lungo. Il nuovo impianto è stato dotato di predisposizione elettrica in campo per permettere di alimentare microfoni, meteore elettroniche e pannelli senza l'ingombro di cavi elettrici. L'importanza della pista è per tutta la comunità perché i ragazzi comprendano l'importanza di fare sport e offre la possibilità di aprire nuovi orizzonti di discipline sportive alternative. Il progetto è stato fortemente voluto ed è stato portato avanti dall'Assessorato allo Sport del Comune di Nembro e dall'Atletica Saletti che ha messo a disposizione le sue competenze per migliorare il progetto. Il secondo lotto prevedeva sia l'abbattimento della barriere architettoniche, che dagli spogliatoi rendevano difficoltoso

l'accesso al campo, che la sistemazione del nuovo deposito degli attrezzi nella ex palestra attrezzi sotto la terrazza. Questo secondo intervento è stato svolto dall'Impresa Mazzoleni Costruzioni di Zogno, aveva un costo complessivo di 40.000 euro anch'essi finanziati dal mutuo sportivo. La direzione e la progettazione dei lavori è stata seguita dall'ufficio tecnico del Comune di Nembro e questo ha consentito quindi un notevole risparmio per la comunità. ■



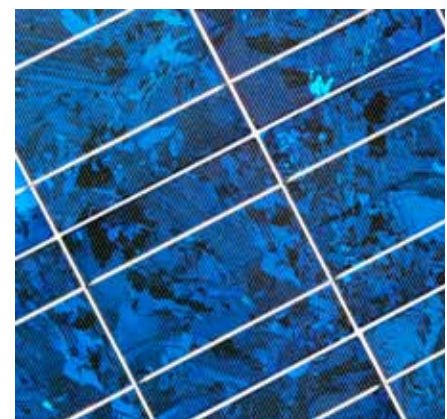
A Nembro i primi impianti solari su un edificio pubblico

I pannelli solari saranno installati sui tetti degli spogliatoi.

In linea con le direttive dell'Agenda 21 e con la politica di salvaguardia dell'ambiente portata avanti dall'Amministrazione comunale, sono partiti i lavori per il posizionamento di pannelli solari per il risparmio energetico presso il centro sportivo Saletti. I pannelli saranno posizionati sul tetto degli spogliatoi e della casa del custode. A causa della presenza di Eternit si è reso necessario il rifacimento e l'isolamento di queste coperture, che potranno ospitare i pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e quelli dell'impianto solare termico per la produzione di acqua calda. Questo intervento permetterà sia di risparmiare energia che di limitare le emissioni atmosferiche inquinanti. Il costo complessivo dell'intervento è di 325.000 euro. Una parte del finanziamento per i pannelli solari e fotovoltaici è a fondo perduto grazie a un contributo di 50.000 euro della Provincia, mentre il resto è fi-

nanziato con mutuo del credito sportivo, a tasso d'interesse zero. La ditta esecutrice dei lavori è la Salamina Mario snc di Azzano S. Paolo; il cantiere resterà aperto per 5 mesi circa, con chiusura lavori prevista a maggio 2010. L'impianto solare termico fornirà parte dell'acqua calda per le docce degli spogliatoi e della casa del custode, mentre quello fotovoltaico produrrà una quantità di energia tale da rendere autonomo, dal punto di vista elettrico, tutto il centro sportivo Saletti. Questi impianti sono i primi ad essere installati su un edificio pubblico e la speranza è di poterne fare altri; l'Amministrazione intende infatti dare il buon esempio adeguando i tetti e nel contempo installando gli innovativi pannelli. L'auspicio è che queste nuove tecnologie possano essere sfruttate anche dai cittadini che comprendano che accumulare energia solare sia per produrre energia che acqua calda, oltre a far risparmiare sulla bolletta, è anche un atto di tutela dell'aria che tutti respiriamo. ■

Energia prodotta dai pannelli sulla Casa del custode:	
Energia prodotta	4810 KWh/anno
Emissione evitate	3,1265 Ton CO2/anno
Energia prodotta dai pannelli sul Centro sportivo:	
Energia prodotta	28740 KWh/anno
Emissione evitate	18,681 Ton CO2/anno
Risparmio dovuto al solare termico:	
Energia prodotta	6152 KWh/anno
Emissione evitate	1,538 Ton CO2/anno



Assemblea dei sindaci Val Seriana:

Approvato il piano di zona con il programma degli interventi per il triennio 2009-2011



I servizi socio-assistenziali hanno subito nell'ultimo decennio una riforma importante. La Legge 328 del 2000 ha affidato la gestione di questi servizi ai Comuni, in base al principio di solidarietà e sussidiarietà, e ha introdotto il Piano di Zona, un documento che contiene gli indirizzi per un'azione coordinata e coerente dei diversi comuni nelle politiche sociali. Lo scopo della collaborazione sovracomunale, attuata attraverso l'Assemblea dei Sindaci (l'organo politico di programmazione) è garantire uniformità, qualità dei servizi erogati e pari opportunità d'accesso ai cittadini, riducendo i costi di gestione per mezzo di economie di scala. Il Piano di Zona deve contenere indicazioni riguardo alle politiche da adottare nei principali ambiti del sociale, come ad esempio i servizi a tutela degli anziani, dei minori, dei disabili e le strategie d'intervento psichiatrico e a sostegno delle fasce di popolazione più povere.

Per consentire un'azione diretta e più

efficace sul territorio, la provincia di Bergamo è stata suddivisa in 14 distretti, ognuno dei quali deve al proprio interno elaborare un piano d'azione condiviso di durata triennale. Il comune di Nembro appartiene all'Ambito Territoriale Valle Seriana, a cui fanno riferimento i comuni di Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Cene, Colzate, Fiorano Al Serio, Gandino, Gazzaniga, Lefte, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.

La Società Servizi Sociosanitari Val Seriana è una società nata nel luglio del 2005, voluta dalle Amministrazioni comunali, formata dai 18 comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana e dalla Comunità Montana della Media Valle Seriana, che si occupa della gestione a livello sovracomunale dei servizi assistenziali e socio-sanitari, nel rispetto della programmazione fatta dall'Assemblea dei Sindaci. La società ha l'obiettivo di individuare ed attuare modalità associate di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari sul territorio di competenza, oltre a mantenere un legame con le strutture attive negli altri distretti bergamaschi, per garantire uniformità d'azione a livello provinciale.

La Società Servizi Sociosanitari Val Seriana ha sede ad Albino, comune che è stato riconosciuto come Ente capofila del nostro distretto territoriale, in Viale Stazione n. 26/A (telefono: 035 759707, indirizzo web: www.ssvalseariana.org). La società attualmente ha un organico di 18 dipendenti ed agisce interagendo con l'Assemblea dei Sindaci, l'Ufficio di piano e i Tavoli di lavoro.

L'Assemblea dei Sindaci, composta dai

sindaci dei 18 comuni appartenenti al distretto, è l'organismo che si occupa della programmazione politica; è infatti questa Assemblea che ha approvato il terzo Piano di Zona, relativo al periodo 2009-2011, documento che esprime la volontà di mantenere e rafforzare la cooperazione tra i comuni per la gestione dei servizi sociali, in continuità con quanto affermato nei due precedenti Piani, relativi ai trienni 2003-2005 e 2006-2008.

L'Ufficio di Piano ha il compito di rendere esecutive le decisioni dell'Assemblea dei Sindaci, fornendo linee guida che verranno poi rielaborate e rese operative all'interno di tavoli di lavoro tematici. Nel nostro distretto per il triennio 2009-2011 sono stati istituiti cinque gruppi di lavoro tematici permanenti: tavolo anziani, tavolo disabilità, tavolo minori, tavolo nuove povertà e tavolo terzo settore. A questi gruppi di lavoro partecipano i comuni, ma anche associazioni, enti ed istituzioni private presenti sul territorio; il contributo dei soggetti già attivi nell'erogazione dei servizi è fondamentale, perché la loro conoscenza delle esigenze del territorio rappresenta una risorsa da utilizzare al meglio per stabilire le priorità d'azione e le politiche da adottare.

Con la nascita della Società Servizi Sociosanitari Val Seriana tutte le famiglie del nostro territorio possono accedere alle stesse condizioni e con le stesse modalità ai servizi gestiti in forma associata; è importante sottolineare che anche i servizi sociali rimasti di competenza dei singoli comuni sono governati da regolamenti condivisi. La Società Servizi Sociosanitari Val Seriana opera sia direttamente, attraverso i propri dipendenti, sia tramite ac-

Che cos'è il Piano di Zona

lo strumento che permette alle comunità locali di:

- analizzare bisogni e problemi della popolazione
- definire con scadenza triennale obiettivi e priorità
- riconoscere e mobilitare risorse professionali, personali, strutturali, economiche adeguate
- stabilire forme e modalità d'intervento che consentano una gestione efficace, efficiente e economica del territorio
- verificare e valutare i risultati dei servizi erogati

ANALISI DELLE RISORSE ANNO 2008

cordi, appalti, convenzioni con istituzioni ed enti pubblici o privati.

Il Piano di Zona approvato per il triennio 2009-2011 evidenzia il ruolo cruciale dell'Assistente Sociale Comunale, figura che rappresenta un punto di riferimento per orientare il cittadino e permettergli di accedere ai servizi socio-sanitari comunali e sovracomunali. L'obiettivo per i prossimi anni è garantire in Val Seriana un assistente sociale a tempo pieno ogni 5.000 abitanti, perché solo una presenza radicata sul territorio consente di conoscere i bisogni della popolazione e di elaborare azioni di rete efficaci. Per attuare strategie uniformi e coordinate sono inoltre previsti incontri periodici tra gli assistenti sociali e il loro coinvolgimento in tutti i tavoli tematici.

Nell'ambito degli interventi per gli anziani (intendendo con questo termine le persone con più di 65 anni) verranno proseguiti ed incrementati i progetti avviati negli ultimi anni, ad esempio l'erogazione dei buoni sociali per anziani non autosufficienti, il servizio di assistenza domiciliare (SAD), il coordinamento tra Centri Diurni Integrati e case di riposo presenti nei vari paesi del distretto.

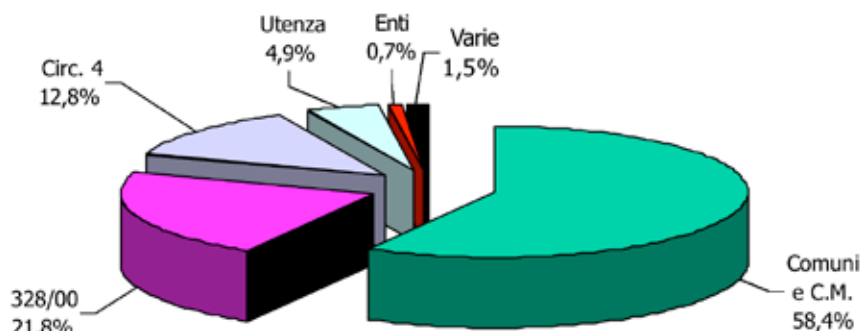
Nel campo della disabilità, l'obiettivo da raggiungere rimane la presa in carico globale della persona, con una valutazione costante dei bisogni per tutta la vita. Per questo motivo la tutela della persona disabile si esercita da più punti di vista (sociale, educativo, lavorativo, formativo e riabilitativo) e saranno potenziate le iniziative per favorire l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro (SIL), i progetti socio-occupazionali (PSO), l'assistenza scolastica e il servizio di assistenza domiciliare.

I servizi sociali per i minori spaziano dalle strutture per l'infanzia, come gli asili nido, agli sportelli di sostegno per adolescenti e famiglie, fino ad arrivare ad interventi di tutela nelle situazioni di disagio più grave. Il Piano di Zona prevede infatti interventi per evitare trascuratezza, maltrattamenti fisico-psicologici ed abusi sui minori, oltre ad instaurare forme di collaborazione con l'autorità giudiziaria minorile.

Il Piano di Zona 2009-2011 introduce anche un tavolo di lavoro specifico sul tema delle nuove povertà, con progetti di sostegno alle famiglie monoparentali e con lo sviluppo di gruppi di ascolto e solidarietà. Gli interventi del Piano di Zona sono finanziati attraverso il Fondo Sociale (cioè

L'analisi delle risorse relative al 2008 e finalizzate ai servizi sovra-comunali, evidenzia quanto la sovra-comunalità sia scelta e sostenuta dalle risorse dei Comuni e della Comunità Montana.

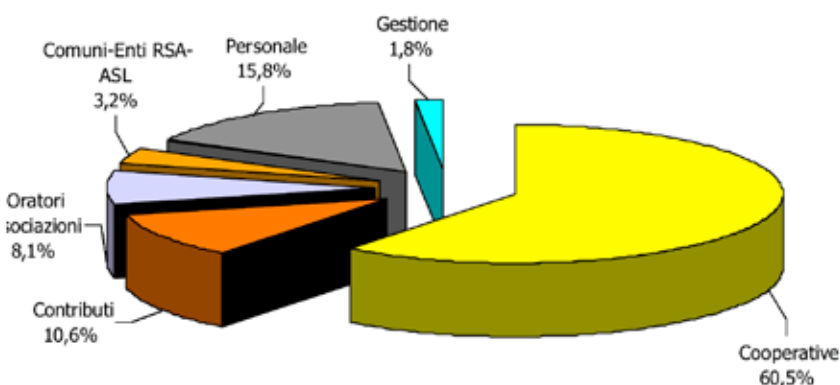
Totale risorse	Comuni e Comunità Montana	328/00	Circ. 4	Utenza	Enti vari	Varie
4.405.452	2.570.945	959.841	565.372	215.621	29.550	64.123



ANALISI DELLE USCITE ANNO 2008

La tabella, sempre relativa all'anno 2008, che evidenzia le uscite, sottolinea il ruolo delle cooperative, non solo nella progettazione ma anche nella gestione operativa degli interventi.

Totale uscite	Cooperative e strutture	Contributi	Oratori Associazioni	Enti RSA e ASL	Personale	Gestione
4.405.452	2.666.000	465.032	357.819	142.944	695.349	78.308



le risorse messe in campo dai 18 comuni e dalla Comunità Montana, che coprono più del 58% del bilancio complessivo), i fondi statali della legge 328/00 e i finanziamenti regionali. La gestione comune delle risorse finanziarie ha l'importante vantaggio di garantire anche ai comuni più piccoli la possibilità di erogare servizi adeguati ai bisogni della popolazione, promuovendo uno sviluppo coordinato ed omogeneo della Media Valle Seriana.

Il Piano di Zona in un certo senso può essere considerato come un piano regolatore per i servizi alla persona e uno strumento attraverso cui i diritti riconosciuti ai cittadini diventano davvero esercitabili. Si tratta di un'occasione fondamentale offerta alle comunità locali per leggere, valutare, programmare e guidare il proprio sviluppo, rivolgendo un'attenzione costante ai bisogni locali senza perdere di vista gli obiettivi globali. ■

Un'agenda ricca di impegni e idee per un 21° secolo migliore

Cosa è Agenda 21 Locale?

Ogni cosa che facciamo, tocca in qualche modo l'ambiente in cui viviamo.

Se ad esempio io uso l'automobile, diffondendo delle sostanze che peggiorano l'aria. Se non la uso soltanto io, ma la usano anche altri, allora l'aria peggiora e tutto l'ambiente che mi circonda ne risente. Se poi l'intera popolazione mondiale fa ricorso ogni giorno all'automobile per lavorare, muoversi, fare viaggi, ecc., la certezza che ne risenta tutta la terra.

Si capisce così che alcuni comportamenti, in apparenza di poco peso, sono invece in grado di mettere a repentaglio la salute dell'intero pianeta; pertanto, per essere risolti, necessitano del cambiamento del comportamento di tutti (ma proprio tutti!).

Le Nazioni Unite, che riuniscono molte nazioni della terra, hanno perciò deciso di chiedere a tutti gli Stati, all'Europa, all'Italia, alla Lombardia, alla provincia di Bergamo, alla Valle Seriana, ai nostri Comuni e ad ognuno di noi, di preparare un elenco di cose da fare per poter continuare a vivere bene senza rinunciare ad un giusto sviluppo.

Questa è Agenda 21 Locale. Agenda perchè prevede un elenco di cose da fare in un determinato lasso temporale e 21 perchè sono da realizzare nel ventunesimo secolo, a partire da subito.

Da noi, cosa abbiamo fatto e cosa faremo?

A Nembro, Gorle, Ranica e Torre Boldone, abbiamo cercato di capire cosa possiamo fare per migliorare l'ambiente che ci circonda. Lo abbiamo chiesto anche a coloro che ci abitano, ci siamo incontrati, abbiamo discusso ed abbiamo elencato le cose più importanti da risolvere nel territorio in cui viviamo definendo il **Piano di Azione Locale (PAL)**.

Non ci siamo fermati lì, ma abbiamo anche raccolto decine di piccoli e grandi progetti, proposte e idee che le Amministrazioni e i tecnici comunali hanno valutato a fondo.

Infine abbiamo ordinato tutti questi progetti per poterli realizzare uno dopo l'altro negli anni prossimi.

La scorsa primavera si sono svolte le elezioni

comunali nei Comuni di Ranica, Gorle e Torre Boldone. Il cambio di amministrazione in questi ultimi due Comuni ha comportato un normale rallentamento dei lavori perchè è stato necessario riprendere i temi di fondo del discorso, così da rendere pienamente partecipi i nuovi amministratori che si sono espressi mostrando il loro interesse verso il progetto in corso.

I progetti che stanno muovendo passi concreti sono i seguenti:

Energia

Dopo aver fatto un'attenta analisi dei tetti degli edifici comunali si sta valutando la possibilità di appaltare ad un'azienda l'utilizzo dei tetti adatti alla produzione di energia solare, così da poter garantire una sostanziosa riduzione dei costi della bolletta energetica e sperimentare il processo in visione di un allargamento dell'iniziativa ai tetti di privati cittadini.

Mobilità e trasporti

È in corso la progettazione di un percorso ciclabile che faciliti lo spostamento in bicicletta tra Nembro e Bergamo interni dei diversi paesi, con l'obiettivo di potersi spostare in sicurezza lungo le nostre strade.

Urbanistica

Si è costituito un gruppo di coordinamento politico e tecnico di confronto tra le Amministrazioni Comunali per definire criteri condivisi e regole di sostenibilità per le scelte urbanistiche dei nostri Comuni. Inoltre è in studio la definizione di una rete ecologica sovra-comunale

da assumere come base nei piani dei diversi comuni.

Comunità locale

Migliorare la comunicazione tra le amministrazioni, gli enti e le associazioni con i cittadini per favorire la partecipazione, il coinvolgimento e la costruzione di una comunità locale solidale.

Rapporto sullo Stato dell'ambiente

Per meglio capire come è messo il nostro territorio non possiamo usare solo i nostri sensi e accontentarci di quello che vediamo o di quello che sentiamo: molto della salute dell'ambiente non si vede immediatamente. Perciò si sono raccolti informazioni e dati per capire lo stato dell'ambiente, se l'aria che respiriamo è sporca o pulita, quanta acqua e quanta energia utilizziamo, qual è la situazione sociale e così via. Tutte queste informazioni e ricerche sono state raccolte in un unico contenitore chiamato **"Rapporto sullo Stato dell'Ambiente"**, (RSA) disponibile per tutti presso l'ufficio tecnico di ogni Comune o scaricabile anche dal sito www.nembro.net/agenda21locale.

Se sei interessato all'ambiente in cui vivi e in cui vivranno i tuoi figli, ti invitiamo a ritirare presso l'ufficio tecnico il **Rapporto sullo stato dell'ambiente e il Piano di Azione Locale** o a scaricarli dal sito www.nembro.net/agenda21locale.

Questo progetto è sostenuto economicamente anche dalla Provincia di Bergamo, che vede in Agenda 21 un modo concreto per migliorare la qualità della vita di tutti noi. ■



TEB: i nuovi orari per la stagione invernale

Bus Navetta Nembro-Alzano L.do attivo tutti i giorni della settimana

Sono entrati in vigore nel mese di settembre gli orari invernali della Teb, la tramvia che collega Nembro con la Valle e Bergamo.

La frequenza del "trenino" è di 15 minuti nei giorni feriali (Lunedì-Sabato), con rinforzi ogni 7,5 minuti nelle ore di punta, e ogni 30 minuti nei giorni festivi.

Gli orari si possono trovare sul sito web della Teb (www.teb.bergamo.it), negli esercizi commerciali convenzionati alla vendita dei biglietti oppure in Comune.

Il costo del biglietto per spostarsi all'interno del comune di Nembro (comprese le frazioni di Lonno, Gavarno e Viana), sia su gomma che su rotaia, è di 1,05 € e ha la validità di 75 minuti. Il carnet con 10 corse costa 8,50 € (0,85 € per ogni bi-

Attività	Indirizzo att.	Giorno di chiusura
BAR TABACCHI MOLOGNI	via roma 49	lunedì
EDICOLA TABACCHI NORIS	via ronchetti 61	domenica pom.
BAR-RISTORANTE COQ DOR	via t.tasso	lunedì
LATTERIA	via garibaldi 54	lunedì
EDICOLA - TABACCHI	via t.tasso 23	nessuno
EDICOLA - (VIANA)	via verdi	domenica
BAR SMART	via roma 33	sempre aperta
TIMAN VIAGGI	piazza umberto I	domenica
EDICOLA - NEMBRO	piazza umberto I	lunedì pom.
BAR AURELIO	via raffaello sanzio	mercoledì

glietto con un risparmio di 0,20 € rispetto all'acquisto del titolo di viaggio singolo). Per recarsi all'ospedale di Alzano Lombardo, sia utilizzando i trasporti su gom-

ma che su rotaia, è necessario acquistare il biglietto "2 zone" al costo di 1,35 € per il biglietto singolo o il carnet di 10 corse al costo di 10,70 €.

Terminati i lavori della pista ciclabile Gavarno



Transita sotto il ponte e assicura la sicurezza ai ciclisti

È terminato l'intervento sulla pista ciclabile di Gavarno. Per la sicurezza dei tantissimi ciclisti, compresi bambini e anziani, è stata realizzata quest'opera che permette di unire il sistema dei percorsi ciclabili della Valle Seriana sul fiume Serio con la ciclovia di nord-est della Provincia di Bergamo. I lavori sono iniziati a maggio di quest'anno e si sono conclusi al

l'inizio dell'autunno, sono stati realizzati dall'impresa Bergamlli MM di Nembro e sono costati complessivamente 265mila euro di cui 215mila finanziati dalla Comunità Montana Valle Seriana. La speranza è che si possa ora sistemare anche l'ultimo tratto di ciclovia in comune di Villa di Serio, un tragitto che ancora oggi è molto pericoloso e che non permette l'unificazione delle due grandi piste ciclabili della valle.

Bus navetta Nembro-Alzano L.do (linea S20d)

Nuovi orari anche per il bus navetta che collega Nembro con Alzano Lombardo, attivo tutti i giorni della settimana dalle ore 5,58 alle ore 18,48 giorni feriali e dalle ore 7,28 alle 17,48 nei giorni festivi. Nel periodo invernale (dal 14 settembre 2009 al 12 giugno 2010) il bus navetta avrà una frequenza di 30 minuti nei giorni feriali e di due ore nei giorni festivi.

Il percorso, con partenza da Nembro (Saletti TEB), si sviluppa attraverso la ex S.P. n. 35 con transito dalle fermate di Nembro (Crespi), Nembro (via Tasso), Nembro (Chiesa), Nembro (Centro Stazione), Nembro (via Roma, Gelateria), Nembro (via Roma, UNES), Alzano L.do (Sopra), Alzano L.do (Scarpellini), Alzano (Ospedale), Alzano (Centro).

Con il percorso inverso le corse in partenza da Alzano L.do (Centro) transitano dalle fermate di Alzano (Scarpellini), Alzano Sopra, Nembro (Viana), Nembro (via De Vitalba), Nembro (via Jesus), Nembro (Centro stazione), Nembro (Chiesa), Nembro (via Tasso), Nembro (Crespi) e Nembro (Saletti TEB).

Con l'introduzione del bus navetta Nembro-Alzano è stato soppresso il "bus mercato" del giovedì dal momento che si sovrapponeva alla nuova linea S20D, attiva tutti i giorni.



Cooperazione internazionale:

Premiati i progetti dell'associazione Gherim e di Rete Radiè Resch

Lo scorso anno l'Amministrazione comunale ha promosso un bando pubblico per l'assegnazione di contributi a due progetti di Cooperazione Internazionale. I due contributi, di 5.000 Euro ciascuno, sono stati assegnati alle iniziative presentate da Rete Radiè Resch e dall'Associazione Gherim.

L'associazione Gherim opera da circa sette anni a sostegno della causa del popolo Sahrawi, che da più di trent'anni vive nel deserto del sud dell'Algeria in campi profughi, in quanto la sua patria, il Sahara occidentale, è stata invasa militarmente dal Marocco. L'attività dell'associazione Gherim si concentra su due fronti: l'accoglienza di bambini Sahrawi a Nembro ogni anno nel mese di agosto e la cooperazione con il governo locale per migliorare le condizioni di vita della popolazione.

L'associazione Gherim si è aggiudicata il contributo dell'Amministrazione comunale con un progetto di collaborazione nella costruzione di un nuovo ospedale a Smara, città situata nella regione di Guelmin-Es Semara, circa 200 km a Sud-Ovest di El Aayun, capitale ufficiosa del Sahara occidentale. L'ospedale è stato costruito con i fondi della cooperazione internazionale erogati dalla Regione Emilia Romagna e dall'associazione Jaima sahra-

wi di Reggio Emilia. Il contributo dell'associazione Gherim è servito ad acquistare le porte interne di un reparto, oltre ad attrezzature e materiali necessari per completare l'impianto elettrico della struttura ospedaliera. Il prossimo mese di gennaio alcuni volontari di Gherim si recheranno nel deserto algerino per verificare il buon esito dei lavori.

Anche l'altro progetto vincitore del bando ha per oggetto la realizzazione di una struttura sanitaria. Rete Radiè Resch si è occupata infatti della costruzione del rustico di un edificio da adibire a posto di salute a Tapera, una piccola comunità rurale nella regione del Piauí, nel Nord-Est del Brasile, una zona semiarida tra le più povere del Paese, in cui le attività più diffuse sono l'allevamento di capre ad api. La scelta dell'intervento è stata all'insegna della continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti; Rete Radiè Resch,

con il sostegno dell'Amministrazione comunale di Nembro, aveva già contribuito nel 2006 e nel 2007 alla realizzazione a Tapera di una panetteria e di una scuola. Il posto di salute 'Madeira Cortada' è un edificio di un piano con un ampio portico; Rete Radiè Resch ha curato il lavoro di scavo, il getto delle fondazioni, la realizzazione di muri perimetrali, portico e tetto, l'elevazione di tramezzi in laterizio per le divisioni interne e l'intonacatura esterna dei muri perimetrali. I lavori di finitura del posto di salute saranno realizzati dall'Associazione Modena Terzo Mondo, dall'Associazione Mandacarù di Pedro II, dal comune di Pedro II e da altri enti e associazioni locali. Il posto di salute, inaugurato nello scorso mese di maggio, non sarà utilizzato soltanto dagli abitanti di Tapera, ma servirà anche alle comunità vicine, per un totale di circa 2.100 utenti, che prima erano costretti a percorrere 48 km di strada sterrata per raggiungere il presidio medico o l'ospedale più vicini. All'interno di questa struttura medica saranno fornite cure di primo soccorso, odontoiatria, ginecologia, pediatria e medicina generale; le famiglie potranno inoltre ricevere dagli operatori professionali presenti consigli e supporto sui temi della salute e dell'igiene, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita. ■



NEMBRO INFORMAZIONE

Edizione dell'Amministrazione comunale di Nembro

DIRETTORE RESPONSABILE

Eugenio Cavagnis

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Comune di Nembro
Via Roma, 13
Tel 035 471311

IMPAGINAZIONE

Trend UP - Nembro

STAMPA

Maggioni Lino s.r.l. - Ranica
Autorizzazione del tribunale di Bergamo
n° 5 del 1992

DISTRIBUZIONE GRATUITA

anche all'indirizzo: www.nembro.net

Nuovo dirigente scolastico all'istituto comprensivo "Enea Talpino"

Giorgio Schena subentra ad Alessandro Cortesi alla guida della Scuola nembrese

Cambio al vertice all'Istituto Comprensivo "Enea Talpino" di Nembro. Giorgio Schena è il nuovo Dirigente Scolastico che subentra ad Alessandro Cortesi, andato in pensione dopo aver lavorato per molti anni nella scuola di Nembro.

Laureato in filosofia, sposato con due figlie, Giorgio Schena approda alla guida dell'Istituto comprensivo nembrese dopo aver insegnato all'Istituto Tecnico Commerciale di Albino, al Liceo Federici di Trescore ed esser stato Dirigente Scolastico nello scorso anno scolastico a Sovere. "Qui a Nembro - esordisce Schena - ho trovato una realtà molto ben strutturata, grazie soprattutto all'impronta solida data dal mio predecessore. Ho anche ricevuto un'accoglienza molto calorosa dal sindaco e la disponibilità al dialogo di tutta l'Amministrazione comunale. Nonostante io sia arrivato solo da pochi mesi ho già avuto modo di verificare l'efficienza dell'Istituto, sia per quanto riguarda il personale amministrativo che per quanto riguarda il personale docente e quello ausiliario".

Un personale vasto distribuito su 6 plessi: "Avrò bisogno di un anno per conoscere tutte le persone che lavorano all'interno dell'Istituto - prosegue il nuovo Dirigente -, nel frattempo ci sono già una serie di



attività in campo da gestire, come il progetto Madre Terra per l'integrazione degli studenti stranieri, Sport e scuola per favorire la pratica dell'attività fisica dei nostri studenti e il nascente Consiglio Comunale dei ragazzi che è partito con il piede giusto, oltre ai numerosi progetti della Scuola secondaria".

Una solida realtà quindi, quella nembrese, che deve però fare i conti con la crisi generale che sta attraversando la scuola nel suo insieme. "La Scuola italiana, oggi, ha una serie di problemi legati a vari aspetti, primo fra tutti la mancanza di risorse. Ritengo tuttavia - conclude Schena - che la nostra realtà sia ben attrezzata per far fronte alle difficoltà".

E per un nuovo Dirigente che si presenta, uno "vecchio" che si congeda. Alessandro Cortesi è andato infatti in pensione con la conclusione dell'anno scolastico 2008/2009, dopo aver lavorato per moltissimi anni a Nembro.

Laureato in pedagogia e approdato nel nostro paese come docente di ruolo nell'anno scolastico 1979/80 nelle scuole elementari di Viana, dal settembre 1988 è stato nominato direttore del circolo didattico di Nembro e, dal settembre 2000, dirigente scolastico di questo Istituto.

"Il mio bilancio personale è positivo e lusinghiero - afferma Cortesi - grazie al senso di responsabilità di docenti e collaboratori che hanno lavorato con me in questi anni. C'è sempre stata stima reciproca con tutte le persone e le realtà con le quali ho collaborato: dai genitori all'amministrazione comunale".

E proprio l'amministrazione comunale nembrese, nel corso dell'ultimo consiglio comunale, ha voluto premiare Alessandro Cortesi con una pergamena per ringraziarlo dei tanti anni di attività dedicati alla gestione e alla "crescita" della Scuola di Nembro.

"Il Consiglio Comunale di Nembro - si legge nella delibera - in occasione del ritiro dal lavoro, esprime la propria riconoscenza al Prof. Alessandro Cortesi, insegnante e poi dirigente dell'Istituto Enea Talpino. Per oltre quarant'anni formatore, educatore, con passione e professionalità, delle nuove generazioni del nostro paese".

Pubblichiamo

29 novembre 2009 – IL PRESENTE PROSSIMO

Ieri a Nembro. Ore 18.00. Raul Montanari annuncia l'inizio di quest'ultimo incontro del **festival dei narratori italiani**. Da oltre un'ora mi trovo nel Centro Cultura di questa cittadina alle porte di Bergamo. Mi pare di essere in Canada, in Norvegia...in luoghi dove la "casa della cultura" è un fatto reale e tangibile.

Entri, sala per giochi e bambini; sala ricerche; sala incontri; sala studio; sala mostre. La biblioteca, ovviamente. Ma soprattutto, tanta gente che entra in relazione, una forma di conoscenza spontanea che viaggia tra le persone. E tanti bambini. Cosa importante.

Ecco dove mi son trovato a incontrare un pubblico di oltre cento persone, attento e curioso. Raul Montanari, poi, è fenomenale: come scrittore, come traduttore, come uomo di cultura. Si parla seriamente con leggerezza, si dicono cose importanti, senza darsi "un tono". Credo davvero di aver avuto l'opportunità di essere protagonista di uno degli incontri più belli, densi, significativi e importanti della mia storia professionale - 25 anni ormai. Tutto ciò, alle porte di casa.

Davide Sapienza

www.davidesapienza.net

www.lavallediognidove.it

Nembro: nasce il consiglio comunale dei ragazzi

Un'iniziativa per avvicinare le giovani generazioni alla vita pubblica del paese

Si sono svolte sabato 28 novembre - con le stesse modalità previste per i consigli comunali "classici" - le elezioni per scegliere gli studenti che comporranno il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) di Nembro. L'iniziativa, nata dalla proposta del Comune di Nembro e sostenuta dai Dirigenti Scolastici e dal corpo docente della Scuola Secondaria di primo grado "E.Talpino", vuole offrire l'opportunità di vivere un'esperienza bella e significativa favorendo l'avvicinamento dei ragazzi alla vita pubblica e politica di Nembro.

Nel mese di ottobre a tutti gli alunni è stato illustrato il progetto che ha suscitato curiosità ed entusiasmo: i ragazzi che hanno spontaneamente deciso di voler vivere questa avventura sono 41.

Il 9 novembre ha preso il via la campagna elettorale e i candidati, stando a ciò che ciascuno ha scritto sulla propria scheda, sono animati dalla volontà di migliorare il proprio paese che, secondo loro, dovrebbe rispondere in modo equilibrato alle esigenze di tutti (realizzazione/



pulizia di spazi verdi, potenziamento di strutture sportive e scolastiche, iniziative di volontariato rivolte alle persone anziane, ecc.).

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un progetto rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado per favorire un apprendistato educativo alla cittadinanza, per fare della partecipazione sociale una delle vie per prevenire e

contenere il disagio, per valorizzare il significato della parola democrazia.

Fin dalle fasi preliminari dell'iniziativa gli alunni si sono dimostrati molto coinvolti. In particolare, gli alunni della classe 3^AB (anno scolastico 2008/09) hanno partecipato attivamente alla concretizzazione del progetto contribuendo alla definizione del Regolamento e alla realizzazione del logo.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è una specie di «palestra» dove i ragazzi possono:

- conoscere e sperimentare i "meccanismi" politici e amministrativi che stanno alla base del governo di una Città
- abituarsi al confronto e alla discussione di questioni più strettamente legate alla loro età ma anche di quelle relative al loro paese
- imparare a gestire le conflittualità e a superare l'individualismo per elaborare proposte e ricercare soluzioni nel rispetto delle esigenze di tutta la comunità.

Oltre che per i ragazzi, il CCR è una risorsa di investimento anche per il paese per:

- ascoltare e accogliere le idee e il punto di vista dei cittadini più giovani;
- formare le giovani generazioni alle regole democratiche, alla partecipazione, all'impegno per la comunità.

Politica ambientale, sport e tempo libero, istruzione, solidarietà sociale, ecc. sono alcuni temi di cui si occuperà il C.C.R. che, seppure in proporzioni ridotte, ricalca a tutti gli effetti il funzionamento di un Consiglio Comunale "adulto".

Basso Serio: il nuovo distretto commerciale intercomunale

Un programma di intervento finalizzato al sostegno del piccolo commercio locale

Si chiama "Basso Serio" ed è il nuovo Distretto Diffuso del Commercio costituito dai Comuni di Nembro, Albino e Alzano Lombardo.

Si tratta di un'iniziativa che ha lo scopo di rilanciare la competitività delle micro e piccole imprese commerciali, riqualificando in modo integrato gli spazi urbani e territoriali dei centri storici dei paesi coinvolti.

I tre Comuni coinvolti - già impegnati in diverse iniziative di sviluppo, valorizzazione e promozione locale - con questa scelta hanno voluto intraprendere un approccio innovativo basato sulla compartecipazione e corresponsabilità pubblica e privata, finalizzato al sostegno e sviluppo integrato del settore del piccolo commercio locale.

Per raggiungere questi obiettivi è stato re-

alizzato un programma di intervento - finanziato dalla Regione Lombardia - che si basa su:

1. Volontà di integrare, riqualificare e valorizzare in chiave commerciale e distrettuale i centri urbani di interesse storico, culturale ed ambientale.

2. Sostenere e integrare le attività del piccolo commercio che si trovano in uno stato di criticità e deficit competitivo, coinvolgendo e coordinando tutte le attività nella strategia complessiva di sviluppo e valorizzazione.

In collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo si intende attivare un processo di formazione ed aggiornamento degli operatori commerciali locali al fine di innovare e qualificare le competenze degli operatori e migliorare così il sistema d'accoglienza locale. ■



La riconoscenza è un optional per questa amministrazione?

Cari concittadini, nel Consiglio Comunale del 25/09/09 abbiamo inoltrato una richiesta al Sindaco e alla Giunta dove si proponeva di dedicare al nostro

beneamato Arciprete Don Aldo Nicoli, scomparso il 13/09/09, una via, una piazza o meglio ancora la sala civica all'interno del nuovo edificio ristrutturato in piazza della Libertà. La motivazione era la riconoscenza per l'enorme patrimonio lasciatoci in eredità tra cui il rifacimento del Santuario dello Zuccarello, la ristrutturazione e l'ampliamento della Scuola Materna Crespi Zilioli, il rifacimento e il potenziamento dell'Oratorio, la rivisitazione e l'abbellimento di tutte le nostre chiese; ha provveduto a creare strutture che dessero lustro ad iniziative umanitarie, ha collaborato con l'opera Pia Zilioli per la realizzazione di 21 unità abitative destinate a soggetti particolarmente disagiati ecc.

Due mesi dopo, vista la totale indifferenza dell'Amministrazione, in occasione del Consiglio Comunale del 27/11/2009, abbiamo riproposto, sotto forma di "interpellanza" la medesima richiesta, esprimendo con forza e determinazione il nostro disappunto per la mancanza totale di sensibilità nei confronti di un uomo,

un prete, Don Aldo, che in pochi anni, ha saputo ridare un volto nuovo al nostro paese.

Un monito all'Amministrazione è d'obbligo visto il loro mutismo e la loro cecità. Qualora non ricevessimo una risposta esauriente chiederemo ai nostri concittadini di mobilitarsi per una raccolta firme dove si evinca il nostro impegno per una giusta causa.

Piano governo del territorio (P.G.T.): il lupo perde il pelo ma non il vizio

Il P.G.T. è il nuovo strumento urbanistico ex P.R.G. (Piano Regolatore Generale) che programma la destinazione del territorio. Il nostro Comune ha iniziato le procedure in primavera invitando i cittadini a presentare proposte entro settembre 2008; entro tale termine sono giunte in Comune più di 80 proposte, alcune (10) sono giunte anche in tempi successivi. In seguito, il Consiglio Comunale, intervenendo sul tema P.G.T., ha delineato le linee strategiche di intervento. Da circa dieci mesi i Consiglieri comunali e la Commissione competente (urbanistica) non sono più stati coinvolti. Su nostre specifiche richieste, nella Commissione urbanistica del 18 novembre, l'Assessore all'urbanistica ha dichiarato che l'Amministrazione, valutando tutte le proposte pervenute, ha richiesto alla Commissione V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) l'approvazione. L'Assessore, inoltre, dichiarava di aver previsto nel P.G.T. l'incremento di 600 nuovi cittadini, ossia di 90.000 metri cubi di nuova edificazione residenziale, entro il 2016. Preoccupati da queste dichiarazioni, nel Consiglio Comunale del 27/11/2009, abbiamo presentato un'interpellanza urgente al Sindaco per sapere:

- Se ritiene l'elaborazione del P.G.T. competenza della sola maggioranza consigliere
- Chi tra tecnici e politici ha esaminato le proposte dei cittadini ed elaborato le risposte alla valutazione V.A.S.
- Quando ritiene di portare in commissione competente la prima valutazione del P.G.T.
- Non ritiene opportuno, oggi, in fase di predisposizione del P.G.T. ampliare la presenza tecnica in Commissione Urbanistica?

Noi siamo perplessi sul modo di operare dell'Amministrazione Comunale e invitiamo i cittadini a vigilare...

E per finire un augurio a tutti i cittadini nembresi di un sereno Natale e un proficuo Buon Anno 2010.

I numeri dell'anno 7-43-11584-15

7 Finalmente la piazza della Libertà è stata aperta. Il 3 e 4 ottobre è avvenuta l'inaugurazione: una grande festa di paese. Quello che era un obiettivo forte del nostro programma del 2002 viene a realizzarsi. 7 è il numero di anni dell'amministrazione di Paese Vivo. Quante cose sono cambiate in questo periodo: dal centro Storico alla nuova Biblioteca centro di Cultura, dalla pista ciclopedonale con Gavarno al parco e Villa Pelliccioli di Lonno, dalla piazza Repubblica alla piazza Umberto I, a piazza Matteotti, ai percorsi protetti fino al Parco Rotondo, al Parco di San Nicola passando per via Ronchetti, ... Tutto in 7 anni! Non solo opere ma un clima nuovo per rendere Nembro un paese piacevole in cui vivere, e quindi partecipazione, servizi, comitati di quartiere...

Il Modernissimo di allora era il simbolo della decadenza, oggi la piazza della Libertà è il segno di un paese cambiato.

43 Questo è il numero iniziale delle associazioni che hanno allietato gratuitamente i due giorni. Concerti, rappresentazioni, mostre, dialoghi, fotografie, raccolta fondi per la Casa di Riposo, ... E altri si sono aggiunti durante la festa. Questo indica quanto è vivo il volontariato nel nostro Comune, quale ricchezza si può ottenere a beneficio di tutti i cittadini grazie all'impegno civile dei volontari. Questa realtà ha reso possibile il cambiamento. L'impegno notevole di Sindaco e assessori è stato sostenuto e stimolato da tanti cittadini e gruppi che vogliono per rendere più vivo il nostro paese. Insieme, con confronti e discussioni ma senza contrapposizioni.

11584 È il numero dei cittadini registrati all'anagrafe al 31.10.09. La popolazione negli ultimi anni ha evidenziato una leggera crescita rispetto al passato, segnale forse di una maggiore attrazione di Nembro come paese. È il numero delle persone a cui affidiamo le opere fatte, perché queste sono per tutti. Il Sindaco Anelli di Alzano durante l'inaugurazione ha detto: "Anche noi di Alzano vorremmo avere una piazza così. Ma ricordatevi, cittadini di Nembro, che adesso dovete dimostrare di saperla valorizzare, mantenendola con cura e senso civico."

15 Il numero dei consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi eletto il 28 Novembre. L'assessorato, la scuola, gli insegnanti e i ragazzi hanno fatto un percorso che vede ora un passaggio importante. Non per simulare il Consiglio Comunale dei grandi, ma per creare una occasione e uno spazio per:

- Discutere e condividere le idee, essere collaborativi
- Avere maggiore partecipazione al loro futuro
- Migliorare la loro vita attraverso la condivisione di un progetto comune
- Aiutare Nembro a migliorare, pensando e progettando qualcosa per il paese, che consenta di migliorare il futuro dei ragazzi.

La crescita del nostro Comune passa attraverso loro, nella formazione del cittadino di domani.

Con questo spirito, cogliamo l'occasione per fare gli auguri di buone feste a tutti. Certo è un momento difficile, per le risorse a disposizione dei comuni e le difficoltà sull'occupazione. Su questo il nostro impegno verrà mantenuto. Insieme.

Un conto completo per la famiglia.

- Operazioni **gratuite** illimitate
- Tasso d'interesse **2%**

Inoltre

- Pagamento delle bollette **gratuito**
- Libretto assegni **gratuito**
- Bancomat **gratuito**
- Canone mensile **4,00 Euro**
- Internet banking **gratuito**, spese postali **gratuite** con portale documentale

Offerta è valida sino al 31 dicembre 2009



Ghisalba

Filiale Nembro:

Via Jesus, 6 - Nembro (BG) - Tel. 035 522619
Fax 035 522610 - e-mail: nembro@ghisalba.bcc.it

Linea Mutuo Casa

**Con noi il tuo sogno diventa realtà.
Mutui personalizzati
con durata fino a 30 anni.**



Prestito personale

**Avere disponibile in 8 giorni
l'importo per far fronte a qualsiasi
tipo di spesa della famiglia pagando
solo 120 € al mese.**



Filiale Nembro:

Via Jesus, 6 - NEMBRO (BG)
Tel. 035 522619 - Fax 035 522610
e-mail: nembro@ghisalba.bcc.it



Ghisalba